

1 SISTEMA DELLA MOBILITA'

Al fine di costituire una efficace maglia di percorsi per l'utenza debole si prevede la realizzazione di due percorsi pedonali trasversali alla Via Torino che partendo dalla nuova struttura commerciale si innestano sul percorso ciclopedonale in progetto.

Il percorso ciclabile in progetto è collocato all'interno dell'area a verde esistente e garantisce la presenza di un'isola verde sia verso la carreggiata che verso i parcheggi.

La piastra esterna di transizione tra l'edificio commerciale e il parcheggio ha una larghezza di 1,50 m al netto di eventuali sporgenze di facciata. Spazio realizzato lungo il fronte principale della struttura commerciale con un carattere prettamente urbano.

Al fine di garantire la massima sicurezza all'utenza debole che fruisce dell'itinerario ciclopedonale, in corrispondenza dello sbocco carrio o dell'accesso ad aree di parcheggio viene garantita la continuità del percorso ciclabile e anche la continuità allometrica.

2 ASSETTO PLANIVOLUMETRICO

Allineamento del fronte principale parallelo alla Via Torino in coerenza con l'assetto generale degli edifici dell'Ambito.

I nuovi volumi si collocano in posizione arretrata rispetto alla Via Torino, al fine di consentire la massimizzazione dell'area a parcheggio pubblico.

3 ABACO DEI MATERIALI

L'approccio progettuale sarà quello tipico del linguaggio contemporaneo e i materiali da preferirsi sono: metallo, vetro non riflettente, calcestruzzo, materiali sintetici. E' da ritenersi ammissibile l'utilizzo di pannelli in calcestruzzo prefabbricato del tipo "fondo cassero". In tal caso la resa cromatica e materica dovrà essere paragonabile a quella del getto in opera. La giacitura e dimensione dei pannelli dovrà discostarsi dallo schema di montaggio standard come tratto distintivo dell'edificio in progetto.

Sono da evitare rivestimenti in cinker, ampie superfici inonacate, trattamenti superficiali policromatici con tinte saturate prive di specifico studio cromatico e rivestimenti e vetrate riflettenti.

Le pavimentazioni saranno realizzate con materiali che massimizzano l'albedo: autoclaccanti nelle tonalità del grigio, con inserti in ghiaia o pietra, o altri materiali di idonea qualità.

In fase progettuale si porrà particolare attenzione al trattamento dei volumi accessi sort che verranno trattati coerentemente con le scelte formali degli edifici principali. Verrà differenziata la superficie dei corselli dalle aree destinate a parcheggi che verranno realizzati con materiali o finiture specifiche di "tipo freddo".

4 SISTEMA DEL VERDE E SISTEMA DI MITIGAZIONE

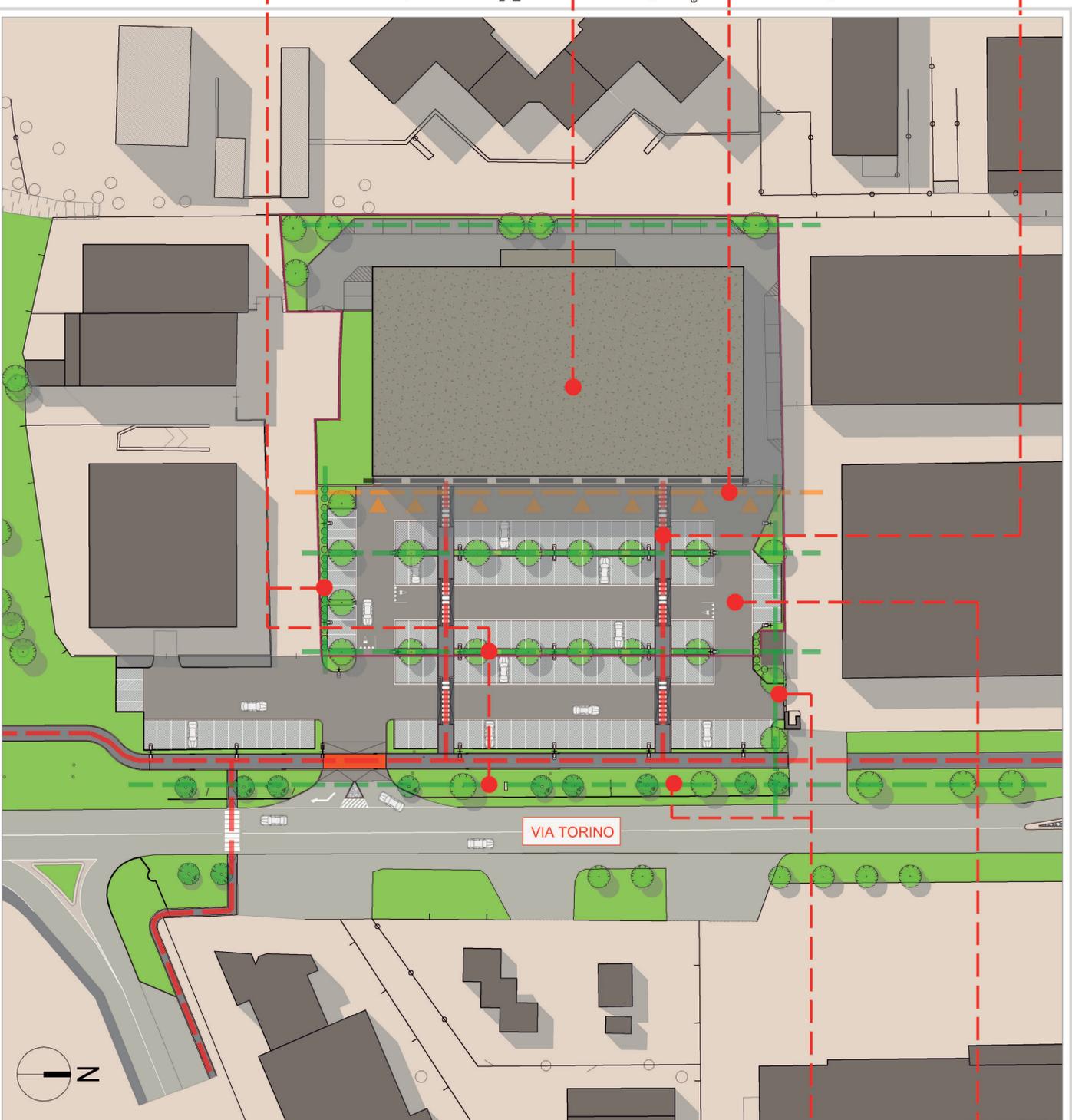
Stalli a parcheggio dotati di alberature a portamento ombrelliforme.

Reintegro delle falcianze e mantenimento dell'allineamento dei filari alberati lungo la Via Torino.

Si prevedono interventi di mitigazione con le aree attigue lungo i confini nord e sud dell'intervento attraverso l'uso di essenze arbustive varie.

La cabina ENEL e gli altri manufatti per l'allungamento di impianti tecnologici verranno riquadrati o mascherati.

Si prevede un sistema di mitigazione visiva sul confine ovest dell'intervento attraverso l'utilizzo di alberature o essenze arbustive.



VEDUTA AEREA

SUPERFICIE TERRITORIALE

5 SISTEMA DEI PARCHEGGI

Ottimizzazione degli stalli di sosta con assetto ordinato ed omogeneo - utilizzazione del sistema a pettine per tutto il parcheggio (esistente ed in progetto).

Allineamento delle delimitazioni degli stalli di sosta e organizzazione ordinata e regolare delle alberature.

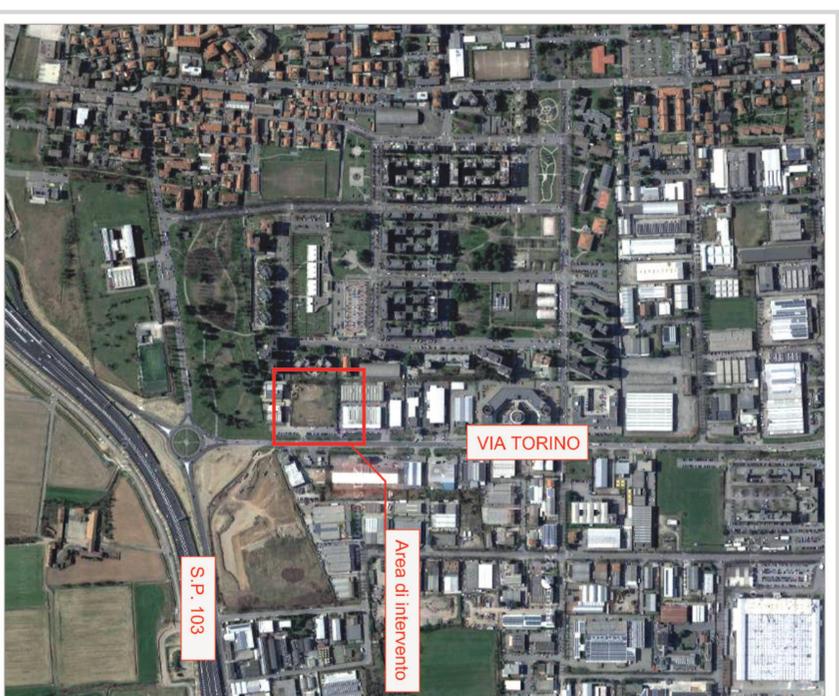
Si prevedono isole a verde continue intestate sul lato corto degli stalli di sosta.

6 SISTEMA DELL'ARREDO URBANO E RECINZIONI

Si prevede la riqualificazione dell'impianto di illuminazione a servizio della carreggiata stradale di Via Torino che verrà concordata con gli Uffici Comunali preposti.

Verrà favorita l'eliminazione delle recinzioni perpendicolari all'asse di Via Torino che separano l'ambito di intervento da spazi già nello stato di fatto non completamente tecnici.

La piastra pedonale di raccordo tra struttura commerciale e parcheggio potrà prevedere cori illuminanti su pali con altezza massima indicativa pari a 3,5 m o in alternativa sistemi di illuminazione integrati nell'eventuale pensilina.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

PROGETTISTA:

DOTT. ARCH. MARCO ANDREONI

VIA CAVOUR 64 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Tel. 02/2640408 - Fax 02/2641388

COMUNE: CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

PROPRIETA':

IGAMI S.N.C. DI CALOGERO CARMELO ANTONIO & C.

TAVOLA

03

OGGETTO:

PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO

Campo dell'Adeguamento a7_52

Via Torino

VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A VIA

IL PROGETTISTA

TITOLO:

VEDUTA AEREA

VERIFICA DI CONFORMITA' ALLE LINEE GUIDA

DATA:
NOVEMBRE 2017

SCALE:
1:500